

nel 6,75%.

Bene inteso la determinazione degli indicati saggio d'interessi verrebbe fatta in via di massima, salvo casi speciali da considerarsi di volta in volta, anche per operazioni di specie diversa da quelle sopra indicate.

Si presenta quindi la relativa proposta, che sarà poi da sottoporre alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Letta la relazione del Direttore Generale,

il Comitato delibera in via di massima, salvo casi speciali da considerarsi di volta in volta, e salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione:

1°) che il saggio di interessi per la capitalizzazione delle annualità ferroviarie e d'altre opere pubbliche per l'esercizio 1922, sia fissato al 6,50%;

2°) che il saggio di interessi per le anticipazioni sugli stipendi degli impiegati dell'Istituto sia mantenuto al 4,50%;

3°) che il saggio di interessi per i pre-